

FONDAZIONE BOMBARDIERI (2017)

Come di consueto, riassumo le principali attività svolte dalla Fondazione Bombardieri nel 2017.

Si è partecipato, a Lanzada, alla manifestazione “*La Pica de Crap*”. Il 23 agosto Mario Corradini ha presentato “*Manaslu 1992-2016*”, mentre il giorno successivo “*La pica de Crap*” è stata assegnata a Mario Conti, primo salitore, con Daniele Chiappa, Casimiro Ferrari e Pino Negri, del Cerro Torre nel 1974, attesa la contestata scalata di Cesare Maestri del 1959. “*Il Moschettone della solidarietà*” è andato alla Delegazione Abruzzo del Soccorso Alpino, per l’opera di intervento all’Hotel Rigopiano, rimasto sotto l’enorme valanga precipitata a causa, forse, di una scossa di terremoto. Molte le persone presenti per applaudire i vincitori di questi due prestigiosi riconoscimenti, ai quali quest’anno se n’è aggiunto uno speciale a Ignazio Dell’Andrino per la sua attività di Guida Alpina e di gestore della “Marco e Rosa” e del “Rifugio Zoia”. Ottima, come al solito, la regia di Filippo Zolezzi, nutrita la presenza delle rappresentanze istituzionali, in primis quella del sindaco di Chiesa Valmalenco, Miriam Longhini, che si è esibita in una vivace e divertente intervista a Ignazio Dell’Andrino.

Il progetto “*La scuola va in montagna*”, con la collaborazione della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e, per la prima volta, del Parco Nazionale dello Stelvio, si è svolto regolarmente anche nel 2017 con la nuova formula “a concorso” che ha visto la partecipazione di ben 11 classi delle terze degli Istituti Secondari di II° grado della Provincia di Sondrio. Il premio, consistente nel soggiorno per quattro giorni al Rifugio dei Forni, è andato alla 3’ B del Liceo Scientifico “Carlo Donegani” di Sondrio e alla 3’ A CAT per geometri “Pasquale Saraceno” di Morbegno. La premiazione è avvenuta presso il Centro Polifunzionale di Sondrio, alla presenza di tutte le classi partecipanti, ciascuna delle quali ha presentato il proprio elaborato. E’ da dire che tutti i lavori erano meritevoli del premio ed il lavoro di scelta della giuria (composta da un rappresentante di ciascun ente) è stato davvero molto difficile.

Le due classi, diventate nel frattempo “quarte”, si sono ritrovate a settembre, all’inizio dell’anno scolastico, al Rifugio dei Forni, dove hanno potuto trascorrere un periodo molto significativo tra escursioni nei dintorni e lezioni su alcuni argomenti riguardanti la montagna. Il Direttore del Parco dello Stelvio ha parlato di questa area protetta ed ha presentato la novità di quest’anno, costituita dalla possibilità di visitare il Parco in modo virtuale, attraverso speciali occhiali che consentono di “sorvolare” alcune aree e di vedere così alcuni degli straordinari paesaggi del nostro Parco. Sempre coinvolgenti e stimolanti le lezioni sulla medicina in montagna (dott. Paola Selveti), l’orientamento (Massimo Gualzetti), l’arte e la montagna (Marcello Abbiati), la glaciologia (Riccardo Scotti), l’astronomia (Claudio Bongini), con visione di luna e stelle grazie al telescopio di Arturo Schena.

Le escursioni al Rifugio Pizzini, al Rifugio Branca e al sentiero glaciologico sono state effettuate con l’accompagnamento di Franco Gugiatti, Istruttore Nazionale di Alpinismo del CAI, del glaciologo Riccardo Scotti e di Mattia Ortelli, mentre una lezione di arrampicata è stata tenuta dalla Guida Alpina Matteo Schena, nel corso della quale i ragazzi hanno avuto modo di fare la prima esperienza di roccia in falesia nei pressi del Rifugio. Gli studenti hanno inoltre potuto godersi le mirabolanti imprese di Enrico Benedetti (Benò) di “Montagne Divertenti” e visitare il “Giardino Botanico” di Bormio e il “Museo Vallivo” della Valfurva.

L’11 dicembre, Giornata Internazionale della Montagna, la Fondazione ha preso parte alle iniziative presso il BIM sul tema “*Leggere le montagne*”, con alcune letture e riflessioni stimolanti di Enrico Camanni, cui ha fatto seguito l’esibizione del Coro CAI di Sondrio.

Nel 2017 è stato pubblicato online, sul sito della Fondazione, il libro “*Alpi Orobie Valtellinesi, montagne da conoscere*”, curato nel 2011 da Guido Combi.

Da ultimo preme ricordare che verso la fine dell'anno è stato ultimato il film dal titolo " *Solo in volo – L'elisoccorso in alta quota da Luigi Bombardieri a Maurizio Folini*" del regista Luca Maspes (Rampikino), su sceneggiatura di Valentina D'Angella.

Un bel film, del quale raccontiamo tutti i dettagli in una scheda a parte.

Il Presidente
Angelo Schena